



IL PATRIARCA MARCO

Lo scorso 12 maggio la chiesa che è in Venezia ha ricordato il patriarca Marco a 10 anni dalla sua morte. Il prossimo anno ricorderemo i 100 anni dalla sua nascita (8 luglio 1925).

Tre sono i tratti che mi piace ricordare.

La paternità.

Il patriarca Marco amava farsi chiamare “patriarca”. Più che con altri titoli (monsignore, eminenza). Perché, così diceva, c’era un riferimento chiaro al suo essere “padre”. Ed effettivamente ha esercitato con passione, con amore, con forza la paternità.

Io lo ricordo fin dai tempi del liceo. A questa epoca si riferisce la foto. Ricordo che quella volta, era l’estate



del 1979, venne a trovare il seminario che passava alcuni giorni nella casa di San Vito di Cadore. Noi liceali chiedemmo e ottenemmo di poter anche noi incontrare il nuovo Patriarca appena giunto in diocesi. Infatti in un primo momento si era dedicato giustamente alla relazione con coloro che ormai si preparavano per davvero a diventare preti nel percorso di studi universitari e nella comunità della teologia.

Ma anche noi ci tenevamo e lui acconsentì. Brevemente ci incontrò e fece la foto con noi. Francamente non ricordo cosa ci disse. Ma a distanza di tempo, guardando quel volto dal sorriso dolce, forte e pacato, emerge tutta la nostalgia di una relazione vera, sorgiva, sempre disponibile, mai giudicante anche se capace di manifestare le esigenze della vocazione cristiana con dolce forza.

Per tanto tempo abbiamo vissuto con la consapevolezza che avevamo sempre un punto di riferimento cui rivolgerci senza paura di essere rifiutati o abbandonati o delusi!

La forza della sua parola, della predicazione.

Quante volte ascoltando la Parola di Dio nella sua parola abbiamo sentito “ardere il cuore” ...! Conservo e ascolto volentieri la registrazione audio della mia ordinazione che Emanuele, che faceva servizio civile presso quella che era allora “Radio Carpini San Marco”, mi fece avere. Una fonte sempre fresca cui attingere per ritornare alla bellezza e all’entusiasmo degli inizi.

La forza nella promozione di un laicato maturo e forte che, assieme a lui, al presbiterio, ai religiosi e alle religiose, fosse parte di quella chiesa unita che annuncia la buona notizia di Gesù, il Vangelo. Si rendeva perfettamente conto che solo con il contributo di un laicato maturo è possibile annunciare con efficacia il Vangelo. E non tanto per lo scarso numero dei preti, oggi ancora più scarso, ma per la competenza e la completezza del messaggio evangelico vissuto da chi è pienamente dentro la vita concreta e la storia, nella famiglia, nel lavoro, nella società, nella politica ...

Ringrazio il Signore per un simile enorme dono fatto alla nostra chiesa e in essa a me personalmente. Il ricordo non è solo ... ricordo. È una parola che Dio ha detto e che non è rimasta e non rimarrà senza frutto.

Don Andrea

VISITACI CON IL TUO SPIRITO

Marco Cè

O Dio, Padre del Signore nostro

Gesù Cristo,

tu ami e vuoi salvi tutti i tuoi figli:

effondi su di noi quello Spirito con cui

hai consacrato Gesù

e l'hai mandato ad annunziare la lieta notizia ai poveri.

Donaci intelligenza del Vangelo

e dell'uomo

perché possiamo portare Gesù a tutti i fratelli

aiutandoli a incontrarsi con Lui che è l'unico salvatore.

O tenerezza infinita,
vieni a visitare il tuo popolo
e nel sangue della croce del tuo Figlio
accogli tutti nell'abbraccio del
perdono;
illumina coloro che sono nelle tenebre e
nel dubbio
e guidali al porto della verità e della
pace.

O Vergine dell'ascolto, rendici docili
discepoli della Parola
Invoca con noi lo Spirito,
perché discenda
e rinnovi la faccia della terra.
Amen.

IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 25 maggio 2024

Secondo il Vangelo di Marco, al capitolo 9, com'è stato proclamato nella Messa alcuni giorni fa, Gesù annuncia per la seconda volta ai discepoli la sua Passione e Morte e Risurrezione, e loro non capiscono, e perfino hanno paura di parlarne con Lui. Parlano invece tra di loro su "chi fra loro fosse il più grande"! Davvero è difficile immaginarli nella miseria di questa discussione, se non che dobbiamo riconoscere che spesso non siamo diversi da loro quando allo stesso livello ci confrontiamo con gli altri. Facciamo fatica a capire che il modo vero di realizzare noi stessi, e anche per diventare "importanti", non è quello di imporci per emergere, ma quello di abbassarci per servire. Ce lo insegna ancora il Signore, Lui che ne ha vissuto la "necessità", fino in fondo.

Un caro saluto don Carlo

FIORETTO FINALE



Come di consueto l'ultimo giorno di maggio (venerdì 31) alle 20,45 sul sagrato della chiesa ci sarà il fioretto

conclusivo per tutti. Momento di preghiera, canto, riflessione e gelato finale! Tutto secondo tradizione.

P. S. Il detto recita: "piuttosto che perdere una tradizione è meglio bruciare un paese..."

GREST 2024

Saranno circa 120 gli iscritti al grest di quest'anno. E come sempre un mezzo esercito di giovani animatori. Ci stiamo preparando al meglio delle nostre possibilità

esaminando temi, scenette, giochi, uscite e ... soprattutto lo stile che deve tenere un giovane animatore, ma anche noi adulti. Della preghiera si occupa don Andrea.

Affidiamo alla preghiera di tutti questa che sarà la prima attività estiva, come sempre. La prima di una lunga serie ...

A proposito raccomandiamo anche il **CAMPO MEDIE** che si terrà dal **4 al 7 luglio**. Le iscrizioni sono in corso, mentre lo staff di cucina e degli animatori è già pronto. Riguardo ai costi faccio sempre presente che se ci fossero problemi, è sufficiente parlarne in modo riservato con don Andrea o con i responsabili e i problemi saranno risolti.

Allego le locandine del grest e del campo.

MESSA DELLE 11,30

Domenica 2 giugno celebreremo ancora la S. Messa alle 11,30. Poi per l'estate la sospenderemo, come gli altri anni. Vedremo in autunno se e come riprenderemo questa celebrazione. Ci torneremo su nel prossimo numero. Intanto chi lo desidera può dire la sua in proposito...

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 26 Maggio

SANTISSIMA TRINITA'

Sante Messe ore 8,30 - 10,00 - 11,30

Ore 11,00 Gruppo giovani sposi

Lunedì 27 Maggio

Ore 21,00 CAEP

Martedì 28 Maggio

Ore 17,00 Catechismo 3^ e 5^ elementare

Mercoledì 29 Maggio

Ore 17,00 Catechismo 2^ - 3^ e 5^ elementare

Giovedì 30 Maggio

Ore 17,00 Catechismo 1^ e 2^ media

Ore 20,45 Fioretto per i giovani

Venerdì 31 Maggio

Ore 20,45 Fioretto conclusivo sul sagrato.

Sabato 1 Giugno

Ore 15,00 Confessioni

Ore 16,30 Santa Messa del gruppo scout

Ore 18,30 Santa Messa

Domenica 2 Giugno

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DEL SIGNORE

Sante Messe ore 8,30 - 10,00 - 11,30